

# FILOSOFIA (LB16)

(Università degli Studi)

## Insegnamento STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

GenCod 10379

Docente titolare FIORELLA RETUCCI

**Insegnamento** STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

**Insegnamento in inglese** HISTORY OF MEDIEVAL PHILOSOPHY

**Settore disciplinare** M-FIL/08

**Corso di studi di riferimento** FILOSOFIA

**Tipo corso di studi** Laurea

**Crediti** 12.0

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: 60.0

**Per immatricolati nel** 2024/2025

**Erogato nel** 2024/2025

**Anno di corso** 1

**Lingua** ITALIANO

**Percorso** PERCORSO COMUNE

**Sede**

**Periodo** Secondo Semestre

**Tipo esame** Orale

**Valutazione** Voto Finale

**Orario dell'insegnamento**

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

### BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

#### *Libertà e determinismo*

Il corso intende fornire un'introduzione alla filosofia medievale e un primo avvio alla lettura di testi filosofici. Il corso si propone di presentare innanzitutto una sintesi dello sviluppo storico del pensiero filosofico medievale, da Agostino in poi. Verranno inoltre letti e commentati alcuni classici del pensiero medievale: il *De libero arbitrio* di Agostino, il *De consolatione philosophiae* di Boezio (passi scelti), il *De concordia praescientiae et praedestinationis et gratiae dei cum libero arbitrio* di Anselmo (passi scelti) e le *Quaestiones disputatae de malo* di Tommaso d'Aquino. Attraverso la lettura dei classici si cercherà di ricostruire le nozioni di libertà, libero arbitrio e determinismo nel pensiero di alcuni autori medievali. Ulteriori passi utili a esaminare ed approfondire il tema del corso e la bibliografia secondaria di supporto alla lettura dei classici saranno proposti nella discussione durante il corso delle lezioni.

### PREREQUISITI

Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza generale della terminologia filosofica. Trattandosi di insegnamento rivolto a studenti e studentesse del II anno, si prescinderà dalla richiesta di conoscenze preliminari relative alla filosofia medievale, ma le studentesse e gli studenti sono invitati ad informarsi, mediante il manuale consigliato, sulle dottrine dei filosofi antichi utili allo studio della storia della filosofia medievale e mediante un Dizionario dei termini filosofici sul significato di termini tecnici che verranno usati a lezione.

---

## OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di *Storia della filosofia medievale* si propone di fornire allo studente gli strumenti conoscitivi che permettano di leggere e commentare autonomamente un testo filosofico e di presentarne i temi fondamentali in modo chiaro e preciso. Lo studio del manuale servirà a fornire le coordinate storiche e concettuali all'interno delle quali verranno situati i testi oggetto della seconda parte del corso. Verrà avviato lo sviluppo della capacità di analizzare criticamente i testi, inserendoli nel loro contesto storico e individuandone i temi più rilevanti, di comunicare in modo appropriato con i colleghi studenti e con il docente le proprie argomentazioni, e di utilizzare risorse complementari a disposizione (motori di ricerca sul web, strumenti bibliografici) per creare un personale percorso di approfondimento.

La didattica di tipo seminariale consentirà di acquisire fondamentali competenze trasversali come:

- capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso);
- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti);
- capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza);
- capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore);
- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze);
- capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone e competenze);
- capacità di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione.

---

## METODI DIDATTICI

Il corso si articolerà secondo metodi didattici diversificati:

- didattica frontale
- attività seminariale
- lettura, commento e discussione in classe di testi.

La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

---

## MODALITA' D'ESAME

### Prova orale

La prova verrà di regola suddivisa in due parti.

La prima verterà sullo sviluppo storico della storia della filosofia medievale, che lo studente ricaverà dallo studio del manuale e della letteratura secondaria.

Nella valutazione si terrà conto di 1) capacità di sintesi nell'esposizione; 2) proprietà e consapevolezza terminologica e di linguaggio; 3) rigore argomentativo.

La seconda parte verterà sui testi filosofici da leggere integralmente, brani dei quali dovranno essere letti, esposti e commentati. Nella valutazione della seconda parte si terrà conto, oltre ai tre criteri già indicati, di 4) capacità di contestualizzazione dei brani scelti all'interno dell'opera complessiva; 5) capacità di muoversi all'interno delle opere filosofiche in discussione attraverso la proposta di congruenti riferimenti. Un ulteriore criterio sarà l'appropriatezza delle cognizioni generali relative alla storia, alla geografia e alla religione del periodo di cui si discute. Potrà essere prevista anche una prova scritta su parte del programma.

### Seminari svolti in classe

I seminari svolti in classe saranno valutati in base ai seguenti criteri:

- Coerenza dei contenuti
- Capacità espositiva e proprietà di linguaggio
- Ricorso a strumenti di supporto (Powerpoint, Handout, Abstract, etc.)
- Conoscenza dei testi originali e delle fonti
- Conoscenza della letteratura secondaria
- Rispetto dei tempi stabiliti per la presentazione
- Capacità di lavorare in gruppo

Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.

---

## APPELLI D'ESAME

[Cf. il calendario caricato in risorse correlate](#)

---

## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Salvo diverse indicazioni gli appelli avranno luogo a partire dalle ore 10 nello studio della Docente.  
Commissione: Fiorella Retucci (Presidente), Nadia Bray (Componente), Elisa Rubino (Componente), Luana Rizzo (Componente), Marilena Panarelli (Componente), Federica Ventola (Componente), Mario Loconsole (Componente), Francesco de Benedittis (Componente)

*Libertà e determinismo.*

Il corso intende fornire un'introduzione alla filosofia medievale e un primo avvio alla lettura di testi filosofici. Il corso si propone di presentare innanzitutto una sintesi dello sviluppo storico del pensiero filosofico medievale, da Agostino in poi. Verranno inoltre letti e commentati alcuni classici del pensiero medievale: il *De libero arbitrio* di Agostino, il *De consolazione philosophiae* di Boezio (passi scelti), il *De concordia praescientiae et praedestinationis et gratiae dei cum libero arbitrio* di Anselmo (passi scelti) e le *Quaestiones disputatae de veritate* di Tommaso d'Aquino. Attraverso la lettura dei classici si cercherà di ricostruire le nozioni di libertà, libero arbitrio e determinismo nel pensiero di alcuni autori medievali. Ulteriori passi utili a esaminare ed approfondire il tema del corso e la bibliografia secondaria di supporto alla lettura dei classici saranno proposti nella discussione durante il corso delle lezioni.

Testi di riferimento per la preparazione della prova finale:

**1. Manuale:**

- P. Porro, C. Esposito, *Filosofia. Antichità e medioevo*, Vol. I, Laterza 2009 (solo parte relativa al Medioevo)

**2. Letteratura di approfondimento (un testo a scelta):**

- L. Sturlese, *Filosofia nel Medioevo*, Roma, Carrocci 2014.
- K. Flasch, *Introduzione alla filosofia medievale*, Torino, Einaudi 2002 (disponibile in biblioteca)
  - G. Catapano, *Filosofie medievali. Dalla tarda antichità all'Umanesimo*, Roma, Carrocci 2024 (disponibile presso lo studio del docente)

**3. Classici (un testo a scelta)**

- Agostino, *De libero arbitrio*, trad. it. *Il libero arbitrio*, a cura di G. Catapano, in Aurelio Agostino, *Tutti i dialoghi*, Bompiani, Milano 2006, pp. 885-1209.
- Anselmo d'Aosta, *De concordia praescientiae et praedestinationis et gratiae dei cum libero arbitrio*, trad. it. *Sull'accordo della prescienza, della predestinazione e della grazia di Dio con il libero arbitrio*, in Id., *Trattati*, t. 2, a cura di A. Granata, Jaca Book, Milano 2016, pp. 360-403.
- Severino Boezio, *La consolazione della filosofia*, a cura di M. Bettetini, Einaudi, Torino 2010 (passi scelti).
- Tommaso d'Aquino, *Quaestiones disputatae de malo*, trad. it. *Il Male*, a cura di F. Fiorentino, Bompiani, Milano 2007 (passi scelti).

Testi di riferimento per la preparazione della prova finale:

**1. Manuale:**

- P. Porro, C. Esposito, *Filosofia. Antichità e medioevo*, Vol. I, Laterza 2009 (solo parte relativa al Medioevo)

**2. Letteratura di approfondimento (un testo a scelta):**

- L. Sturlese, *Filosofia nel Medioevo*, Roma, Carrocci 2014.
- K. Flasch, *Introduzione alla filosofia medievale*, Torino, Einaudi 2002 (disponibile in biblioteca)
  - G. Catapano, *Filosofie medievali. Dalla tarda antichità all'Umanesimo*, Roma, Carocci 2024 (disponibile presso lo studio del docente)

**3. Classici (un testo a scelta)**

- Agostino, *De libero arbitrio*, trad. it. *Il libero arbitrio*, a cura di G. Catapano, in Aurelio Agostino, *Tutti i dialoghi*, Bompiani, Milano 2006, pp. 885-1209.
- Anselmo d'Aosta, *De concordia praescientiae et praedestinationis et gratiae dei cum libero arbitrio*, trad. it. *Sull'accordo della prescienza, della predestinazione e della grazia di Dio con il libero arbitrio*, in Id., *Trattati*, t. 2, a cura di A. Granata, Jaca Book, Milano 2016, pp. 360-403.
- Severino Boezio, *La consolazione della filosofia*, a cura di M. Bettetini, Einaudi, Torino 2010 (passi scelti).
- Tommaso d'Aquino, *Quaestiones disputatae de malo*, trad. it. *Il Male*, a cura di F. Fiorentino, Bompiani, Milano 2007 (passi scelti).